

ons per continuar promovent la llengua catalana tant dins del territori com en l'àmbit internacional. Les aportacions i els debats generats durant aquests dos dies seran, sens dubte, una font de recursos i inspiració per a tots aquells que treballen en la defensa i la promoció del català. Podeu veure els vídeos sencers de la jornada a la pàgina web de la CPF (<<https://www.upf.edu/web/cate-drapompeufabra/novena-jornada>>) i també se'n publicaran les actes, que es podran trobar a la mateixa pàgina web.

Laia VIDAL SABANÉS  
Universitat Pompeu Fabra

**Convegno Studi Liguri e del Mediterraneo per Fiorenzo Toso (Accademia Ligure di Scienze e Lettere di Genova, 9 novembre 2023).** — La ricerca accademica sulle varietà liguri ha visto una crescita importante sin dagli anni '90, in particolare per ciò che concerne la storia, la letteratura e la linguistica, soprattutto negli ambiti del lessico —in particolare dell'etimologia— e della fonetica, ma anche della sociolinguistica, della lessicografia e più recentemente della fraseografia. Fiorenzo Toso (Arenzano, 1962-2022) è una delle figure principali per gli ambiti qui nominati: sin da giovane si interessò al proprio dialetto, alle varietà limitrofe e al legame storico della Liguria con altre regioni e Paesi. Il convegno «Studi liguri e del Mediterraneo per Fiorenzo Toso», organizzato da Erica Autelli e Marta Galiñanes Gallén, si è posto l'obiettivo di ricordare alcuni dei contributi più rappresentativi di Fiorenzo Toso, dar conto del suo ingente lavoro scientifico e fornire nuovi spunti a futuri studiosi delle varietà liguri. Dato l'ampio ventaglio di interessi del Professore, si è presentato uno sguardo d'insieme su alcuni dei temi a lui più cari: storia, letteratura (con focus sulla poesia) e *in primis* linguistica in riferimento alle parlate liguri (in particolare del genovese e del tabarchino). Sono state inoltre trattate le minoranze linguistiche in Italia indagate da Toso.

All'incontro hanno partecipato numerosi studiosi italiani e stranieri (cf. anche Bonetti 2023). Il programma aveva previsto delle relazioni di circa 10 minuti, quasi interamente in italiano; non sono mancati tuttavia esempi in genovese. Gli ospiti hanno potuto seguire online (tramite la piattaforma Zoom) e in presenza tra le 14:00 e le 18:15. Si è potuto assistere alle parole di benvenuto da parte dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere di Genova, dell'organizzatrice e responsabile scientifica in loco Erica Autelli, di Claude Passet, presidente dell'Académie des Langues Dialectales del Principato di Monaco e dell'Assessore del Comune di Genova Paola Bordilli, seguite dagli interventi dei figli di Fiorenzo Toso, Pietro e Giorgio, che hanno ricordato l'immenso lavoro del padre, tra cui l'importante opera in sette volumi *La letteratura ligure in genovese e nei dialetti locali: profilo, storico e antologia* (2009). Marta Galiñanes Gallén, collega e la compagna di Fiorenzo Toso, ha riassunto il percorso del *DESGEL* (cf. ad es. Toso 2019a e 2023a, b), di cui è recentemente stata pubblicata la lettera N (Toso 2023b), curata da lei stessa e da Marta Toso, figlia del Professore. Si è poi passati alla parte letteraria, con una presentazione del poeta genovese Alessandro Guasoni che ha evidenziato l'efficienza immediata della piccola grammatica *Il genovese in tasca*, pubblicata nel 2010 con Fiorenzo Toso, contenente utili consigli per la comunicazione orale. Inoltre è stata presentata l'edizione critica del Cavalli di Toso (2021), un'opera unica nel suo genere, a cui Toso stesso teneva molto. L'editore e scrittore Piero Cademartori ha sottolineato il ruolo decisivo del Professore per la sua casa editrice genovese, in cui Toso aveva fondato una collana di poesie liguri, dove aveva pubblicato lui stesso delle poesie (Toso 2015a, 2019b). Conclude la prima sezione del convegno l'amico e grande studioso dell'italiano Massimo Fanfani, che riprende le *Parole e viaggio* (Toso 2015b), spiegando come Toso avesse analizzato nel concreto le etimologie liguri, smentendo altre ipotesi avanzate nel tempo poco attendibili. Dopo la pausa caffè

si è ripreso il convegno con una presentazione di Franco Bampi, Presidente di A Compagna e attivo divulgatore del genovese, che ha ricordato la *Grammatica del genovese* di Toso (1997), la prima e unica grammatica ligure di carattere scientifico. Andrea Acquarone, Presidente di Che l'inse e direttore della rivista *O Staffi*, ha approfondito la tematica della grafia sviluppata insieme a un gruppo di studiosi grazie al supporto del Professor Toso (cf. Acquarone 2015); successivamente i due allievi di Fiorenzo Toso, Erica Autelli e Marco Caria, entrambi ricercatori e docenti presso l'Università di Sassari (E. Autelli anche direttrice dei progetti fraseografici *GEPHRAS/GEPHRAS2*, finanziati dall'Austrian Science Fund FWF a cui aveva collaborato anche Fiorenzo Toso, cf. Autelli et al. 2018-2021 e in prep., svolti presso l'Università di Innsbruck) hanno dato un panorama delle minoranze linguistiche approfondite dal Professore nell'ambito italiano (2008) e in particolare della Sardegna (2012), regione in cui era docente universitario. A distanza, l'amico esperto del tabarchino Andrea Luxoro ha evidenziato quanto i lavori etimologici (2004, 2015, 2023a) di F. Toso siano ancora richiesti e come sia di vitale importanza per i Tabarchini che qualcuno continui a portare avanti le ricerche sulla loro varietà; è poi seguito un intervento di Annalisa Rossi, ex direttrice dell'Archivio di Stato di Genova, in cui è stato spiegato come il professor Toso l'abbia illuminata nel suo percorso, in particolare durante il lavoro comune svolto per la mostra *Il genovese. Storia di una lingua* (cf. anche Toso / Olgiati 2017). Chiudono il convegno la Prorettrice vicaria dell'Università di Genova Nicoletta Dacrema, che usa delle parole affettuose per ricordare Fiorenzo, la ricerca e Fiorenzo come guida a Genova; segue infine l'intervento dei rinomati compositori Marcello Fera e Claudio Lugo, che allietano il pubblico con dei versi in genovese del Seicento messi in musica curati già anni fa dal Professor Toso in occasione del festival SONORA del 2020.

Gli atti del convegno, finanziati dal Vicerettorato per la Ricerca di Innsbruck e dall'Académie des Langues Dialectales del Principato di Monaco usciranno nel 2024 sia in formato elettronico sia cartaceo presso Zona. L'intero convegno è inoltre stato registrato su YouTube (cf. Accademia Ligure di Scienze e Lettere 2023a, b) ed è anche disponibile sul sito dell'Accademia Ligure di Scienze e Lettere di Genova.

Erica AUTELLI  
Universität Innsbruck  
Università degli Studi di Sassari

### Riferimenti bibliografici essenziali

- ACCADEMIA LIGURE DI SCIENZE E LETTERE (2023a): «Studi liguri e del Mediterraneo per Fiorenzo Toso. Parte 1», consultabile qui: <<https://www.youtube.com/watch?v=3xzOCB1Go-vE&t=292s>>.
- ACCADEMIA LIGURE DI SCIENZE E LETTERE (2023b): «Studi liguri e del Mediterraneo per Fiorenzo Toso. Parte 2», consultabile qui: <<https://www.youtube.com/watch?v=x1maBAGgZP8>>.
- AUTELLI, E. et al. (2018-2021): *GEPHRAS: The ABC of Genoese and Italian Phrasemes (Collocations and Idioms)*. Con disegni di Matteo Merli e supporto linguistico di Alessandro Guasoni», consultabile qui: <<https://romanistik-gephras.uibk.ac.at>>.
- AUTELLI, E. et al. (in prep.): *GEPHRAS2: The D-Z of Genoese and Italian Phrasemes (Collocations and Idioms)*. Con disegni di Matteo Merli», consultabile qui: <<https://romanistik-gephras.uibk.ac.at/>>.
- BONETTI, M. (2023): «Genova ricorda il grande linguista Fiorenzo Toso con un convegno molto partecipato». *LiguriaDay*, consultabile qui: <<https://liguriaday.it/2023/11/10/genova-ricorda-il-grande-linguista-fiorenzo-toso-con-un-convegno-molto-partecipato/>>.

- CAVALLI, G. G. (2021): *Ra cittara zeneise*. Toso, F. (a cura di). Alessandria: Edizioni dell'Orso.
- GUASONI, A. / TOSO, F. (2010): *Il genovese in tasca*. Chivasso (TO): Assimil Italia.
- TOSO, F. (1997): *Grammatica del genovese. Varietà Urbana e di Koiné*. Recco (GE): Le Mani.
- TOSO, F. (2004): *Dizionario etimologico storico tabarchino*, vol. 1. *a-cüžò*. Recco (GE): Le Mani.
- TOSO, F. (2008): *Linguistica di aree laterali ed estreme*. Recco (GE): Le Mani.
- TOSO, F. (2008): *Le minoranze linguistiche in Italia*. Bologna: il Mulino.
- TOSO, F. (2009): *La letteratura ligure in genovese e nei dialetti locali: profilo, storico e antologia*, 7 voll. Recco (GE): Le Mani.
- TOSO, F. (2012): *La Sardegna che non parla sardo*. Cagliari: Cuec.
- TOSO, F. (2015a): *E restan forme. Versci 1981-1990*. Genova: Zona [*E restan forme*].
- TOSO, F. (2015b): *Parole e viaggio. Itinerari nel lessico italiano tra etimologia e storia*. Cagliari: CUEC.
- TOSO, F. (2015): *Piccolo Dizionario Etimologico Ligure. L'origine, la storia e il significato di quattrocento parole a Genova e in Liguria*. Genova: Zona.
- TOSO, F. (2019a): «Lavori in corso: il *Dizionario Etimologico Storico Genovese e Ligure*», in TOSO, F. (a cura di): *Il patrimonio linguistico storico della Liguria: attualità e futuro*. Savona: InSedicesimo, pp. 101-114.
- TOSO, F. (2019b): *Navegante. Poexie 2014-2019*. Genova: Zona.
- TOSO, F. (2023a): *Dizionario Etimologico Storico Genovese e Ligure (DESGEL). Fascicolo di saggi: Lettera N*. GALIÑANES GALLÉN, M. / TOSO, M. (a cura di). Alessandria: Edizioni dell'Orso.
- TOSO, F. (2023b): «Lessico storico e fraseologia: l'apporto del *DESGEL* all'impresa del *GEPHRAS*», in AUTELLI, E. / KONECNY, C. / LUSITO, S. (a cura di): *Dialektale und zweisprachige Phraseographie – Fraseografia dialettale e bilingue – Fraseografia dialectal y bilingüe*. Tübingen: Edition Julius Groos im Stauffenburg-Verlag [Reihe Sprachkontraste und Sprachbewusstsein 6], pp. 93-102.
- TOSO, F. / OLGIATI, G. (2017): *Il genovese. Storia di una lingua*. Genova: SAGEP.

**Simposi sobre l'obra d'Eduard Artells i Bover (1903-1971) (Barcelona, 10 de novembre de 2023).** — El Simposi sobre l'obra d'Eduard Artells i Bover (1903-1971) se celebrà el 10 de novembre de 2023 a l'Institut d'Estudis Catalans (IEC), coorganitzat per la Societat Catalana de Llengua i Literatura (SCLL), el projecte de recerca PID2021-128279NB-I00 i el Grup de Recerca en Història de la Llengua Catalana de l'Època Contemporània, amb la col·laboració del Departament de Filologia Catalana de la Universitat Autònoma de Barcelona (UAB). Aquest simposi tenia com a objectiu analitzar i reconèixer la tasca d'Eduard Artells com a docent, corrector, divulgador i traductor. Nicolau Dols, president de la Secció Filològica de l'IEC, i Daniel Casals, president de la Societat Catalana de Llengua i Literatura, inauguraren aquesta trobada i, a continuació, es pronunciaren sis ponències i una conversa.

En la primera ponència, Daniel Casals (UAB, SCLL) se centrà en la tasca d'Eduard Artells com a docent, fins a l'arribada de la dictadura franquista. Destacà una de les primeres ocasions en què Artells coincidí amb Pompeu Fabra: el 1929, quan el primer guanyà un concurs de correcció de textos que el segon dirigí al diari *La Publicitat*. Els mèrits demostrats per Artells en el domini de la norma lingüística li permeteren treballar, a partir del 1931 a proposta de Fabra mateix, com a professor a l'Extensió d'Ensenyament Tècnic de la Generalitat de Catalunya. El 1932 Eduard Artells s'integrà a l'Oficina de Revisió d'Originals de l'Institut d'Estudis Catalans i el 1934 fou inclòs en el Cens de Professors de Català creat pel Govern. Casals hi afegí que, durant el període republicà, Artells impartí cursos de llengua arreu del territori català amb l'objectiu d'estendre socialment la normativa.